



Riva del Garda

Il caso Ciclovía ora approda anche in Senato

La battaglia

Il Coordinamento interregionale a Roma il 14 febbraio invitato dalla senatrice Floridia, tra i relatori dell'evento anche Mariastella Gelmini

di **Chiara Turrini**

RIVA Il tema, grazie alla trasmissione Report, è caldissimo. Anche sull'onda della popolarità che sta riscuotendo il caso, la prossima settimana, la Ciclovía del Garda - in special modo la parte trentina dell'intero progetto - sarà argomento di una presentazione in Senato, organizzata dalla senatrice di Alleanza Verdi e Sinistra Aurora Floridia. La senatrice, veneta di Malcesine, è da tempo schierata al fianco degli attivisti delle tante associazioni riunite sotto l'insegna del Coordinamento Interregionale per la Tutela del Garda: non è infatti la prima volta che Floridia fa sentire la propria voce scettica in merito al progetto della ciclabile costiera.

Con lei, altri senatori hanno aderito alla battaglia per fare chiarezza sul progetto della Ciclovía, e così il 14 febbraio prossimo, oltre all'intervento introduttivo di Aurora Floridia, prenderanno parola anche i senatori Alfredo Bazoli (Pd) - per la situazione del bresciano - e la collega Barbara Guidolin (Movimento 5 Stelle) per la sponda veneta.

Non è ancora confermato ma la prossima settimana potrebbe intervenire contro il progetto della ciclovía del Garda anche la senatrice Mariastella Gelmini, che è anche presidente della Comunità del Garda. Proprio Gelmini, durante una recente assemblea della Comunità svoltasi a Riva del Garda, aveva dichiarato come «non prioritaria» la realizzazione della ciclovía del Garda.

Certo è, comunque, che relazioneranno in Senato anche alcuni esperti come il professor Paolo Pilleri del Politecnico di Milano, specializzato in pianificazione ambientale e ciclovie, e Paolo Ciresa, portavoce del Coordinamento Interregionale per la tutela del Garda, il quale terrà una relazione in cui farà il punto sui progetti delle tre unità territoriali. Il focus sarà però sul Trentino, poiché proprio l'ambito



Il ciclo di serate arriva a Trento il primo marzo

Il primo marzo il ciclo di serate itineranti sulla ciclovía sarà a Trento, dopo aver fatto tappa sulle sponde del lago. Una conferenza per cittadini e politici alla sala Caritro. Un prossimo incontro si terrà più avanti anche a Torbole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

trentino è ritenuto il più «disastroso» sul piano della qualità del progetto, sia per impatto ambientale che per la sicurezza.

Nonostante le recenti affermazioni del presidente della Provincia Maurizio Fugatti, circa l'impossibilità ormai di tornare indietro sul progetto - «in fase molto avanzata» - il Coordinamento, sponsorizzato dai senatori guidati da Aurora Floridia, prova a sensibilizzare un'altra volta e tenere alta l'attenzione sul caso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA